

ATTO N. DD 4229

DEL 20/10/2020

Rep. di struttura DD-A50 N. 14

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: OGGETTO: SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER ANALISI ORGANIZZATIVA, GESTIONE PER PROCESSI E RISK ASSESTMENT. AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA MEPA A IDM S.R.L. (COD. CRED. 135677). CIG ZB62E50039. (U.I. EURO 45.384,00)

Premesso che,

- la rappresentazione del funzionamento della macchina amministrativa per processi anziché per funzioni risulta, nelle moderne amministrazioni pubbliche, strategica: la “lettura per processi” comporta un’analisi ed una progettazione dell’organizzazione aziendale che tende a superare i concetti classici di attività, compiti e funzioni, gerarchicamente legati tra loro, proponendo un modello basato su un insieme di attività omogenee dal punto di vista dell’output e correlate tra loro che superano, dunque, i confini funzionali e che sono regolate da meccanismi di coordinamento che trascendono l’aspetto puramente gerarchico-strutturale;
- la Città metropolitana ha avviato, attraverso specifico supporto esterno, la mappatura e la re-ingegnerizzazione di alcuni dei processi chiave che riguardano, in particolar modo, il rapporto tra le direzioni di integrazione di processo e i Dipartimenti;

Verificato che il piano di riassetto organizzativo, approvato con decreto della Sindaca n. 317-16662 del 6 luglio 2018, in atti, prevede che l’esercizio delle funzioni di maggior complessità e rilievo strategico della Città metropolitana debba essere organizzato per processi, attraverso la puntuale mappatura degli stessi (soprattutto all’interno delle “aree di integrazione” tra le direzioni di staff e quelle finali), individuando, tra l’altro, i seguenti ruoli:

- 1) Responsabile di processo, normalmente identificato nel dirigente a cui è affidata la funzione prevalente o principale;
- 2) Responsabile di fase interna alla direzione, normalmente identificato nel funzionario preposto all’unità organizzativa incaricata dell’esecuzione di un’attività istruttoria o di servizio nell’ambito della direzione *sub I*);

3) Responsabile di fase esterna alla direzione del responsabile di processo, normalmente identificato nel dirigente o funzionario appartenente all'unità organizzativa incaricata di funzioni o attività specialistiche [...];

Preso atto che:

- il Nucleo di valutazione ha avuto un ruolo significativo nella mappatura dei processi, tenuto conto che le loro funzioni (che riguardano, tra l'altro, la promozione ed il monitoraggio del sistema di verifica della prestazione dell'Ente, il supporto volto a garantire la coerenza tra i diversi strumenti programmatori, la promozione, l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità), determinano di fatto, seppur in condizioni di autonomia, indipendenza ed imparzialità rispetto all'Ente, una stretta integrazione con l'amministrazione e con i responsabili dei servizi per il miglioramento gestionale della macchina amministrativa nel suo complesso;

- nel contesto sopra delineato risponde pertanto ad esigenze specifiche, anche di ordine temporale, la prosecuzione di una collaborazione con il Nucleo di valutazione, collaborazione ulteriore e non compresa nell'incarico attuale, collegata alla necessità di provvedere nell'ambito della revisione organizzativa in corso (tenuto anche conto che gli incarichi di dirigenti e PO/AP sono destinati a cessare entro il mese di settembre), un contributo significativo al fine di utilizzare il catalogo dei processi costruito per mappare le attività relative all'anticorruzione;

- la mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione, e comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione del trattamento dei rischi corruttivi;

- l'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel PTPCT ¹.

Preso atto che, con decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 88 – 6793/2018 del 14/03/2018 è stato nominato il seguente nucleo di valutazione:

- Elisabetta Cattini, presidente;
- Riccardo Giovannetti, componente;
- Mario Spoto, direttore generale (incarico ora rivestito da Filippo Dani);

Preso atto che occorre:

- ampliare la condivisione dell'approccio metodologico e degli esiti da parte di tutti i dirigenti (soprattutto da parte di chi non ha preso parte alle attività dell'intervento precedente o vi abbia partecipato solo parzialmente);
- evidenziare gradualmente il quadro completo dei principali processi dell'Ente e consentire eventuali azioni di miglioramento diffuse, estendendo l'analisi ad altri processi dell'Ente, con il grado di approfondimento che verrà ritenuto utile;
- focalizzare l'analisi in un ambito preciso e con una finalità concreta, che consenta di comprendere l'utilità degli esiti e del metodo applicato e di individuare soluzioni specifiche e contestualizzate.

FASE 1 - INTERVENTO DI ESTENSIONE DELLA MAPPATURA E DELL'ANALISI DEI PROCESSI

1.1 Mappatura dei processi legati alle Direzioni di line e di supporto (Process mapping)

In questa prima fase si individuano tutti i processi che generano valore per gli utenti: per far questo occorre partire dalla individuazione delle diverse tipologie di utenti finali e, analizzando i bisogni che si desidera soddisfare, definire i processi di lavoro di competenza dell'amministrazione.

1.2 Analisi e rappresentazione dei processi (con riferimento alle Direzioni di linea e di supporto)

In questa fase si procede all'analisi di dettaglio dei singoli processi individuati. Si tratta di analizzare e rappresentare in modo comprensibile e sintetico le diverse fasi di lavoro che compongono il processo, e individuarne le principali criticità attuali e punti di interconnessione che possano favorire il lavoro di squadra, trasversalmente all'organizzazione.

FASE 2 - INTERVENTO DI ANALISI DEI PROCESSI AI FINI DELL'ANTICORRUZIONE

2.1 Mappatura dei processi rilevanti

In questa prima fase dell'intervento 2., partendo dal P.T.P.C.T. attualmente in vigore e dalla ricognizione della situazione effettuata insieme al Direttore Generale e al Responsabile dell'anticorruzione, si definiscono i processi di maggior interesse per l'anticorruzione. Per tale ricognizione si terrà conto della situazione esistente e dei prossimi mesi anche in riferimento a quanto si sta determinando a seguito dell'emergenza COVID-19, che ha stimolato e/o reso necessarie nuove modalità operative e che potrebbe evidenziare rischi "nuovi" e misure particolari non prevedibili in situazioni pre-emergenziali.

2.2 Analisi dei rischi di corruzione e individuazione delle misure

In questa fase si procede all'analisi di dettaglio dei singoli processi individuati e mappati, con la finalità di rappresentare le principali criticità in termini di rischio di corruzione/*maladministration* connesse a ciascun processo e di definire le principali misure da mettere in campo, corredate da indicatori e target che ne consentano, in fasi successive, il monitoraggio e la misurazione dell'efficacia. Nella definizione delle caratteristiche dei processi, sarà nostra cura impostare gli elementi dell'analisi in modo tale che siano utili per la valutazione della performance in materia di anticorruzione e per il monitoraggio delle misure del P.T.P.C.T.

FASE3 - INDICAZIONI DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI PROCESSO CHE POSSANO MISURARE IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI CMTO

In questa ultima fase si procederà a definire un report strutturato rispetto alle attività svolte nelle due fasi precedenti e a presentare all'organizzazione i risultati delle analisi svolte, diffondendo le evidenze emerse e valorizzando tutte le analisi svolte insieme. Questo momento conclusivo aiuterà a ragionare sui possibili miglioramenti organizzativi:

1. consolidando le informazioni raccolte e supportando l'Amministrazione nella gestione per obiettivi e nella gestione dei rischi di corruzione/*maladministration*
2. consolidando e selezionando i più importanti miglioramenti di processo e
3. estrapolando dalla conoscenza acquisita i migliori indicatori di processo da utilizzare sia in ambito Anticorruzione che nelle fasi di pianificazione e programmazione degli obiettivi.

Valutata a questo proposito positivamente la soluzione presentata dalla **IDM SRL**, sede legale via San Bernardino, 139 N – 24126 Bergamo (BG) - (Codice Fiscale/Partita IVA: 03373300163) che propone di utilizzare, in partenza, le informazioni raccolte tramite il materiale elaborato dai gruppi di lavoro che hanno lavorato sul tema della revisione organizzativa, al fine di definire ipotesi di integrazione processuale e organizzativa delle funzioni amministrative dei diversi Dipartimenti;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il **Direttore Generale**;

Dato atto che questo Ente ha pertanto riconosciuto, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del d.lgs. 50/2016, la suddetta **IDM SRL** quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto;

Preso atto che, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 32 L. 98/2013, e vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Città Metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi;

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che “i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, così come modificato dall'art.1, comma 2 lett. a) della legge 120/2020 (*“Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*), le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'affidamento di servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione), se di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto l'art. 1 comma 512 della legge di stabilità 2016 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche “ [...] *provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori [...] per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

Rilevato che il servizio in oggetto è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) messo a disposizione da Consip S.p.A. all'interno del Catalogo MEPA del servizio in oggetto rientrante nella categoria “*Servizi di Supporto Specialistico*” e nella sottocategoria merceologia “*Supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale*”;

Dato atto che le convenzioni al momento attive stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale in data 10/05/2007 n. 227233;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento attraverso trattativa diretta, fissando una base d'asta **di Euro 38.000,00**;

Specificato al riguardo che:

- in data **09/10/2020** è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del MEPA, la trattativa n. **1442088** diretta esclusivamente alla ditta **IDM SRL**;
- al contratto in oggetto si applicano le condizioni di cui al “*Foglio patti e condizioni*” caricato a sistema, in atti;
- il termine per la presentazione dell'offerta è stato fissato per le ore **18.00** del giorno **14/10/2020** ed entro tale termine l'impresa ha fatto pervenire la propria offerta pari ad **Euro 37.200,00** (Iva esclusa);

Considerato che:

- il corrispettivo richiesto è da considerarsi congruo, anche in riferimento a precedenti analoghe negoziazioni e confronti posti in essere;

- la verifica della qualità e quantità della prestazione e la sua rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di verifiche da parte di questo Ente;

Dato atto che:

- la ditta **IDM SRL** risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e per l'affidamento della fornitura in oggetto come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dal fornitore per l'abilitazione al MEPA, così come previsto dalle *Regole di Accesso ed Utilizzo* dello stesso e che sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- nell'ipotesi di mancanza anche solo di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato, l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e delle Politiche Sociali 30.01.2015, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;
- al presente contratto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. ed al riguardo il CIG acquisito è il n. **ZB62E50039**, mentre sono in corso di acquisizione le dichiarazioni di impegno all'ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- preventivamente all'inoltro dell'ordine il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi del comma 13 D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07/08/2012, “*qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli*”;

Ritenuto opportuno affidare quanto in oggetto alla ditta **IDM SRL, sede legale via San Bernardino, 139 N – 24126 Bergamo (BG) - (Codice Fiscale/Partita IVA: 03373300163)** (cod. fornitore **135677**), per un importo netto di **Euro 37.200,00** oltre ad IVA al 22% pari ad **Euro 8.184,00**, per un importo complessivo di **Euro 45.384,00**;

Dato atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma *acquistinretepa.it*, sulla quale

opera il MEPA e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento;

Dato atto che, con Deliberazione Consiliare n. 8 dell'8/4/2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 con relativi allegati e che, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 07/10/2020, è stata approvata la "*V variazione di bilancio*";

Dato altresì atto che, con Decreto Sindacale n. 45 del 28/4/2020, è stato approvato il PEG 2020 e che, con Decreto Sindacale n.165/2020 del 07/10/2020, è stata approvata la "*VII variazione di PEG*";

Considerato che la spesa in oggetto, sulla base delle specifiche del foglio "*Patti e condizioni*", trova copertura sulla Missione/Programma **01/11**, Titolo I - "*Spese correnti*" del bilancio di previsione 2020; cap. **20014**; Macroaggregato **03**; COFOG: **01.3**; Transazione europea:8; codice V livello: **U.1.03.02.11.999** del PEG 2020;

Tenuto conto che, ai sensi della D. Lgs n. 118/2011, il debito maturerà nel 2020 ed accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile dei Servizi Finanziari e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le operazioni della gara per l'affidamento, attraverso trattativa diretta, di quanto in oggetto, esperita - in ottemperanza all'art. 1, comma 450, L.296/2006 e s.m.i. - mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, nonché le risultanze della stessa, conservate dal Gestore del Sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico;
2. di affidare alla ditta **IDM SRL, sede legale via San Bernardino, 139 N – 24126 Bergamo (BG) - (Codice Fiscale/Partita IVA: 03373300163)** (cod. fornitore **135677**), il servizio in oggetto sulla base del prezzo offerto nella procedura di trattativa diretta, in atti, pari ad euro **37.200,00**, come risulta dal sistema informatico di negoziazione MEPA per una **spesa complessiva di Euro 45.384,00**, di cui **Euro 8.184,00, per IVA 22%**;
3. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2020, ai sensi del D.lgs.118/2011, la somma complessiva di euro **45.384,00**, (*progetto n. 611/2020*);
4. di impegnare la spesa di Euro **45.384,00**, (Iva compresa), sulla base delle specifiche del foglio patti e condizioni sulla Missione/Programma **01/11**, Titolo I -“*Spese correnti*” del bilancio di previsione 2020; cap. **20014**; Macroaggregato **03**; COFOG: **01.3**; Transazione europea:8; codice V livello: **U.1.03.02.11.999** del PEG 2020;
5. che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal D.lgs 192/2012;
6. di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010, per l'applicabilità della quale lo stesso ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti; a tal fine le parti danno atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa;
7. di dare atto che preventivamente all'emissione dell'ordine e/o stipula del contratto il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 c 3 L 488/1999 e smi;
8. di dare atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma *acquistinretepa.it*, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento;
9. che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;



Città metropolitana di Torino

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 20/10/2020

IL DIRIGENTE (DIREZIONE GENERALE)
Firmato digitalmente da Filippo Dani

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 4229 DEL 20/10/2020

Impegno N°: 2020/6279

Importo (€): 45.384,00

Cap.: 20014 / 2020 - SERVIZI DI ASSISTENZA IN TEMA DI ANALISI ORGANIZZATIVA E GESTIONE PER PROCESSI

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali

UEB: 0

CIG: ZB62E50039

Soggetto: Cod. 135677

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi